



BANDO

PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PROMOZIONALI A CARATTERE LOCALE 2026

ART. 1 - OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL BANDO

Il presente bando è volto a individuare enti del terzo settore iscritti al Runts (Registro unico nazionale terzo settore) con volontari e sede legale in Toscana (di seguito denominati "enti") ad esclusione delle imprese sociali (incluse le cooperative sociali) e degli enti soci del Cesvot, con cui realizzare, in contitolarità con Cesvot, iniziative promozionali gratuite a carattere locale. L'iniziativa sarà effettuata in compartecipazione con i suddetti enti e Cesvot comparteciperà alle spese con un apporto economico massimo pari all'80% del costo complessivo dell'iniziativa e in ogni caso per un importo massimo di € 1.000, mentre l'ente dovrà compartecipare con un cofinanziamento minimo di almeno il 20% del costo complessivo dell'iniziativa e in ogni caso coprendo i costi eccedenti la quota di compartecipazione a carico di Cesvot.

Per la propria quota di partecipazione, Cesvot metterà a disposizione un budget che sarà gestito dall'ente con il ruolo di attuatore / fornitore: il rapporto sarà a titolo gratuito, a copertura delle spese.

ART. 2 - OGGETTO DEL BANDO

Ai sensi del presente bando possono essere realizzate le iniziative promozionali a carattere pubblico gratuite rivolte alla cittadinanza che vengano effettuate tramite:

- a) convegni (seminari, tavole rotonde o incontri di approfondimento), da effettuarsi in presenza o in modalità online, su argomenti relativi le principali aree di intervento del volontariato: sociale; sanitario; protezione civile; conservazione, tutela e promozione dei beni culturali; solidarietà internazionale; ambiente, cultura sport e ricreazione.
- b) eventi ed altre occasioni (feste, mostre, spettacoli artistici, rassegne) il cui scopo sia comunque la promozione della solidarietà, della cittadinanza responsabile, dell'altruismo, della difesa del bene pubblico ad esclusione di quegli eventi con finalità solo enogastronomiche.

ART. 3 - SOGGETTI LEGITTIMATI

Possono partecipare al bando per la realizzazione di iniziative promozionali a carattere locale tutti gli enti del terzo settore iscritti al Runts (Registro unico nazionale terzo settore) con volontari e sede legale in Toscana, ad esclusione delle imprese sociali (incluse le cooperative sociali) e degli enti soci del Cesvot. Gli enti, di cui al periodo



Cesvot - Centro Servizi Volontariato Toscana
Organizzazione di volontariato (Odv)

Via Ricasoli, 9 50122 - Firenze
Telefono: +39 055 27 17 31
Numero Verde 800 005363

E-mail: info@cesvot.it
Codice Fiscale: 94063330487
www.cesvot.it



precedente, possono presentare le proposte singolarmente o in collaborazione con altri partner (enti del terzo settore, enti pubblici e privati).

Dal presente bando sono escluse le proposte presentate da enti soci di Cesvot e dalle imprese sociali (incluse le cooperative sociali).

ART. 4 - REQUISITI OGGETTIVI

Le proposte dovranno indicare dettagliatamente gli obiettivi, i contenuti, le caratteristiche, i tempi e le modalità esecutive dell'iniziativa proposta.

La mancata, incompleta o inesatta compilazione delle sezioni richieste comporterà l'esclusione dalla selezione, pena inammissibilità.

In particolare, nelle proposte dovranno essere indicati:

- titolo, descrizione, obiettivi dell'iniziativa
- il luogo di svolgimento dell'iniziativa, se realizzato in presenza
- dettaglio esaustivo del programma con indicazione di luogo, data, orario, nome relatori e argomenti
- modalità di promozione dell'iniziativa
- segreteria organizzativa
- indicazione di eventuali partner
- data di inizio e data di fine dell'iniziativa e n. totale ore previste
- referente dell'iniziativa
- il piano dei costi complessivi dell'iniziativa.

ART. 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Nella valutazione delle proposte, in assenza di motivi di inammissibilità, si procederà all'attribuzione di un punteggio di merito sulla base dei seguenti criteri:

1. COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

Forme di collaborazione (partners dell'iniziativa) - 1 punto per ogni diversa tipologia

Esempio:

- Una o più enti = 1 punto;
- Una o più enti e uno o più Enti locali = 2 punti;
- Una o più enti, uno o più Enti locali e uno o più soggetti privati del territorio (imprese, banche, parrocchie, ecc.) = 3 punti

2. INCIDENZA CONCRETA DELL'INIZIATIVA (max 2 punti per ogni risposta affermativa):

- Per problemi/tematiche su cui interviene
- Per aree territoriali sui cui interviene
- Per attività di coinvolgimento del territorio/comunità
- Per ruolo assunto dal volontariato



3. GRADO DI QUALITÀ DELL'INIZIATIVA

- ❑ Coerenza tra obiettivi, metodologie, tempi e risorse previste: *max 6 punti*
- ❑ Capacità di contribuire alla cultura della solidarietà: *max 6 punti*

4. ALTRE CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA (*max 2 punti per ogni risposta affermativa*):

- ❑ L'iniziativa si presta ad essere ripetuta con efficacia in altri contesti territoriali
- ❑ È caratterizzato da elevata sperimentaltà (in riferimento alla tematica dove opera)

Punteggio minimo per accedere alla graduatoria dei progetti ammissibili
Punti 10 (di cui almeno 8 ottenuti dalla somma dei punti 2 e 3)

ART. 6 – SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte valutate positivamente (minimo punti 10, ai sensi del precedente articolo) saranno selezionate per la realizzazione delle iniziative in compartecipazione con Cesvot. In sede di approvazione della selezione Cesvot individuerà un proprio budget ai sensi dell'art. 1 per l'iniziativa, la cui realizzazione sarà affidata all'ente proponente.

ART. 7– MOTIVI D'INAMMISSIBILITÀ

Non saranno ammesse le proposte:

- a) presentate senza il rispetto dei termini e modalità di presentazione delle proposte di cui al successivo art.8
- b) non rispondenti alle caratteristiche oggetto del bando di cui all'art.2
- c) non presentate dai soggetti legittimati di cui all'art.3
- d) presentate senza l'indicazione dettagliata dei requisiti oggettivi di cui all'art.4
- e) aventi un ambito di realizzazione extra regionale
- f) già finanziate per intero da enti pubblici o privati
- g) concernenti azioni di formazione, ricerca, consulenza
- f) a pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve essere compilata esaustivamente in ogni sua parte.**

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte dovranno pervenire, **a pena di inammissibilità**, entro i termini indicati nella tabella seguente, in relazione alla data prevista per l'iniziativa. Il formulario dovrà



essere compilato online, accedendo, dal sito www.cesvot.it, all'area riservata MyCesvot con le credenziali dell'ente e validato entro le ore 13.00 del giorno di scadenza. Una volta inviato il formulario il sistema informatico genererà in automatico l'intero formulario che potrà così essere stampato. L'ultima parte del formulario denominata "Sottoscrizione del formulario" dovrà essere firmata dal legale rappresentante, apposto il timbro dell'ente, scansionata e rinviata online tramite l'area riservata MyCesvot dell'ente entro le ore 13.00 del giorno successivo alla scadenza.

L'edizione 2026 del bando per la realizzazione di iniziative promozionali a carattere locale prevede tre scadenze, **ed è subordinata all'approvazione del "Progetto di intervento 2026"**.

Apertura bando per la presentazione delle proposte	Chiusura bando per la presentazione delle proposte	Periodo di svolgimento delle iniziative
6 ottobre 2025	6 novembre 2025 (ore 13.00)	Dal 1° gennaio 2026 al 30 aprile 2026
2 marzo 2026	2 aprile 2026 (ore 13.00)	Dal 1° maggio 2026 al 31 agosto 2026
4 maggio 2026	4 giugno 2026 (ore 13.00)	Dal 1° settembre 2026 al 31 dicembre 2026

Per partecipare al bando è necessario accedere all'area riservata MyCesvot dell'ente e compilare il modulo online entro la scadenza indicata. L'accesso al formulario sarà aperto almeno 20 giorni prima della data di chiusura prevista per ciascun bando.

ART. 9 – NORMA DI SALVAGUARDIA

Cesvot si riserva, inoltre, di non accogliere le proposte in presenza dell'esaurimento dei fondi sul capitolo di bilancio specificamente dedicato al sostegno a tali iniziative nonché di non accogliere proposte non sostenibili o non pertinenti ovvero non rispondenti alle priorità d'intervento contenute nella programmazione di attività 2026. **La compilazione non corretta o incompleta della domanda, anche solo di una parte, è motivo di esclusione automatica dal bando.**

ART. 10 – APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA

Gli enti possono realizzare una sola iniziativa nell'arco dell'anno solare.



Cesvot si riserva di chiedere modifiche ed integrazioni alla richiesta presentata affinché siano rispettati i criteri del presente bando.

Cesvot comunica agli enti che hanno presentato la proposta l'approvazione della stessa in forma scritta almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'iniziativa.

Qualora la proposta sia accolta, occorre che:

- l'ente sottoscriva e rinvii entro 15 giorni l'accordo per la realizzazione dell'iniziativa in compartecipazione, documento disponibile nell'area My Cesvot da quando l'associazione riceverà la lettera di accoglimento, **pena esclusione dal bando**;
- nel materiale predisposto dall'ente per la promozione dell'iniziativa (inviti, lettere, manifesti, comunicati stampa, ecc.), sia inserito il logo di Cesvot accanto a quello dell'ente. Il logo sarà scaricabile nell'area My Cesvot e non dovrà essere modificato né accompagnato da alcuna dicitura. **Senza la preventiva autorizzazione di Cesvot non è possibile diffondere materiale pubblicitario o documentario del progetto con i loghi previsti**;
- che sia inviato il programma e il materiale promozionale dell'iniziativa all'indirizzo comunicazione@cesvot.it per approvazione.

ART. 11 – SPESE AMMISSIBILI E LIQUIDAZIONE

Entro 30 giorni dalla realizzazione dell'iniziativa, l'ente, tramite la propria area riservata MyCesvot, dovrà produrre la richiesta di rimborso allegando la dichiarazione sostitutiva di certificazione delle spese sostenute contenente l'elenco delle stesse e la dichiarazione della presenza presso la propria sede legale dei giustificativi originali per il costo complessivo dell'iniziativa (sia con riferimento al budget messo a disposizione da Cesvot sia con riferimento alla quota parte oggetto di cofinanziamento da parte dello stesso ente).

Insieme alla richiesta di rimborso, l'ente dovrà allegare una breve Relazione scritta in cui evidenziare:

- l'andamento dell'iniziativa
- il luogo e le date effettive dell'iniziativa
- il numero dei partecipanti
- osservazioni

Sono ammissibili solo le spese direttamente collegate con la realizzazione dell'iniziativa.

A titolo di esempio si cita:

- rimborsi spesa per relatori, esperti, professionisti
- spese per buffet o simili
- materiale promozionale
- noleggio attrezzature
- attività di segreteria
- spese postali - SIAE



Salvo casi eccezionali, **sono escluse dalle spese ammissibili i compensi professionali a coloro che intervengono all'iniziativa.**

L'ente garantirà il rispetto delle disposizioni di legge in merito a quanto previsto dal DLGS 231/01 (responsabilità giuridica delle persone giuridiche), impegnandosi inoltre, ove richiesto, a fornire a Cesvot tempestive delucidazioni sulla effettiva attuazione dei presidi di garanzia e, nel caso, adoperandosi per implementarli.

ART.12 – REINTEGRO DELL'IMPORTO CONCESSO

Qualora, nei successivi 30 giorni dalla data prevista per lo svolgimento dell'iniziativa, non sia pervenuta la nota di debito di cui all'articolo precedente, il contratto si intenderà risolto ipso iure e l'importo stanziato da Cesvot per l'iniziativa verrà riacquisito nel bilancio di Cesvot.

ART. 13 – ASSISTENZA E SUPPORTO

Per chiarimenti sul bando o per assistenza tecnica per la compilazione del formulario è possibile contattare il Settore Comunicazione, promozione, ufficio stampa, ricerca e documentazione – Tel. 055 271731 – e-mail comunicazione@cesvot.it